



ROUNDUP ULTRAMAX

Versione 1 / 1
102000040233

1/11

Data di revisione: 23.09.2021
Data di stampa: 23.09.2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ROUNDUP ULTRAMAX
UFI JAW1-W0QC-800Y-WSQY
Codice prodotto (UVP) 62290410

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida
Limitazioni sull'uso Vedere l'etichetta del prodotto per le limitazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia
Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



ROUNDUP ULTRAMAX

Versione 1 / 1
102000040233

2/11

Data di revisione: 23.09.2021
Data di stampa: 23.09.2021

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Non classificato, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 2
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Glifosate, sale ammonico



Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Glifosate: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).



ROUNDUP ULTRAMAX

Versione 1 / 1
102000040233

3/11

Data di revisione: 23.09.2021
Data di stampa: 23.09.2021

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Granuli solubili in acqua (SG)
Sale di ammonio di glifosato 790 g/kg

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Glifosate, sale ammonico	40465-66-5	Aquatic Chronic 2, H411	79
Amidoamina grassa etossilata	1189172-06-2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	> 3 - < 10
Alcoli, C16-18, etossilati	68439-49-6 500-212-8	Eye Irrit. 2, H319	> 3 - < 10
Solfito di sodio	7757-83-7 231-821-4 01-2119537420-49-xxxx	Non classificato	< 1

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Ingestione	Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. NON provocare il vomito a meno che non sia raccomandato da un medico o da un centro di controllo per i veleni. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Non lasciare l'infortunato senza sorveglianza.

**ROUNDUP ULTRAMAX**Versione 1 / 1
102000040233

4/11

Data di revisione: 23.09.2021

Data di stampa: 23.09.2021

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio. Ipersensibilità ad agenti solfitanti., Una percentuale molto ridotta di persone particolarmente sensibili può manifestare reazioni dermiche o respiratorie.
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Il prodotto non è un inibitore della colinesterasi.
Trattamento	Il trattamento con atropina e ossime non è indicato. Si raccomanda un trattamento sintomatico e di supporto appropriato, in base alle condizioni del paziente. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'accumulo di polvere fine comporta, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri., In caso di incendio si possono liberare:; Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Mantenersi distanti dal fumo. Lottare contro il fuoco da posizione sopravento. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni	Non respirare le polveri. Usare i dispositivi di protezione individuali. Mantenerne lontane le persone non autorizzate.
6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.



ROUNDUP ULTRAMAX

Versione 1 / 1
102000040233

5/11

Data di revisione: 23.09.2021
Data di stampa: 23.09.2021

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti Usare i dispositivi di protezione individuali. Se il prodotto viene accidentalmente sversato, impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque superficiali e nelle fognature.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non sono noti valori limite d'esposizione professionale ufficiali.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di

**ROUNDUP ULTRAMAX**Versione 1 / 1
102000040233

6/11

Data di revisione: 23.09.2021

Data di stampa: 23.09.2021

protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti quando contaminati. Eliminarli / sostituirli se sono stati contaminati all'interno, danneggiati, bucati o se la contaminazione sterna non può essere rimossa.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	granuli, fluido, Esente da materiali estranei
Colore	marrone chiaro
Odore	chimico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	3,4 - 4,2 (1,5 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Non applicabile

**ROUNDUP ULTRAMAX**Versione 1 / 1
102000040233

7/11

Data di revisione: 23.09.2021

Data di stampa: 23.09.2021

Punto di infiammabilità	Non applicabile
Infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Il prodotto non è spontaneamente infiammabile.
Decomposizione termica	Nessun dato disponibile
Energia minima di accensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessuna volatilità significativa.
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Densità relativa	Non applicabile
Densità	Nessun dato disponibile
Densità apparente	0,54 - 0,58 g/cm ³ (libero)
Idrosolubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Glifosate: log Pow: -3,2
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Esplosività	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Reagisce con l'acciaio galvanizzato o l'acciaio dolce non rivestito producendo idrogeno, un gas molto infiammabile che può esplodere.



ROUNDUP ULTRAMAX

Versione 1 / 1
102000040233

8/11

Data di revisione: 23.09.2021
Data di stampa: 23.09.2021

- 10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.
- 10.5 Materiali incompatibili** Acciaio zincato, Acciaio dolce grezzo
Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Prodotti di combustione pericolosi: vedi sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto) > 2,10 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.
Concentrazione a più alta testabilità.

Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Glifosate: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Glifosate non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Glifosate non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Glifosate non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Glifosate non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

**ROUNDUP ULTRAMAX**Versione 1 / 1
102000040233

9/11

Data di revisione: 23.09.2021

Data di stampa: 23.09.2021

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (Danio rerio (pesce zebra)) 102 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità cronica per i pesci	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Prova a flusso continuo NOEC: \geq 9,63 mg/l Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica glifosato.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 93 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 12,5 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica glifosato.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50r (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 51 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h CE50r (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 50 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d NOEC (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 8,8 mg/l Tempo di esposizione: 7 d
Tossicità per gli altri organismi.	DL50 (Apis mellifera (api)) > 100 mcg/bee (contact) Tempo di esposizione: 48 h DL50 (Apis mellifera (api)) > 104,8 mcg/bee (oral) Tempo di esposizione: 48 h CL50 (Eisenia fetida (lombrichi)) > 1000 mg/kg dry soil Tempo di esposizione: 14 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Glifosate: Biodegradabile non rapidamente
-------------------------	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Glifosate: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 0,5 Non si bio-accumula.
-------------------------	---

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Glifosate: Leggermente mobile nei terreni
---------------------------	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Glifosate: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
-------------------------------	---

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche	Nessuna informazione ecologica è disponibile.
--------------------------------	---



ROUNDUP ULTRAMAX

Versione 1 / 1
102000040233

10/11

Data di revisione: 23.09.2021
Data di stampa: 23.09.2021

supplementari

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso secondo ADN/ADR/RID/IMDG/IATA.

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

14.1 – 14.5 non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Non soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

**ROUNDUP ULTRAMAX**Versione 1 / 1
102000040233

11/11

Data di revisione: 23.09.2021

Data di stampa: 23.09.2021

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CLx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Nuova Scheda di Sicurezza.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.